

**nuove regole urbanistiche
nuove iniziative edilizie**

Con interventi che anticipano più ampie trasformazioni affidate ai piani attuativi, è stata incrementata la dotazione di spazi pubblici, mediante diverse modalità: la formazione di aree pedonali, con interventi puntuali e altri estesi a interi ambienti urbani, come quelli in aree circostanti le nuove stazioni della metropolitana; tratti di costa attrezzati e resi accessibili; l'istituzione del Parco territoriale delle colline di Napoli, condizione per valorizzare e aprire all'uso pubblico un esteso patrimonio naturale.

La promozione degli interventi diretti

Gli operatori privati hanno colto le opportunità della revisione del Prg, in alcuni casi accompagnate da incentivi pubblici, attivando soprattutto iniziative prima impedito. Gli esempi più significativi sono rappresentati da estesi interventi di **recupero del patrimonio edilizio** nei tessuti urbani consolidati, dall'avvio del **ripristino di ruderi in centro storico**, da interventi diffusi, nelle periferie, di **riuso di strutture dismesse** e di sostituzione per **nuove residenze**; numerosi anche gli interventi d'**incremento e rinnovo delle strutture ricettive**. È significativo, infine, che questa ripresa edilizia si accompagni alla formazione di **nuovi spazi pubblici**.

Lo sviluppo di iniziative urbanistiche

Mentre la ripresa edilizia è sostenuta dagli interventi in attuazione diretta e dalle opere infrastrutturali -soprattutto la nuova rete del trasporto su ferro- sono in corso o allo studio **oltre 200 iniziative di rilievo urbanistico**, che interessano circa il 19% del territorio comunale; fra esse 24 piani e grandi progetti urbani già approvati o adottati, per una superficie di oltre 800 ettari. Dall'insieme delle iniziative urbanistiche, considerando anche opere pubbliche programmate e in parte realizzate, possono determinarsi **nuove urbanizzazioni per una superficie di oltre 290 ha**, pari al 23% del fabbisogno rilevato dal Prg.